

# RURAL LAB

## Laboratorio per lo sviluppo rurale Partecipativo

12-13 giugno 2025 - Strada Cappuccini 2/A, Aosta



# La Strategia Nazionale Aree Interne

---

## Dinamiche e strumenti per lo sviluppo locale

*Andrea Di Bernardo*

*dottoranda al Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)*

*Rural Lab, 12 e 13 Giugno 2025, Università della Valle d'Aosta*

RURAL  
LAB

*“[...] a tutte le regioni deve essere data l’opportunità di raggiungere il proprio pieno potenziale (efficienza) e a tutti i cittadini deve essere data l’opportunità di vivere una vita degna di essere vissuta, indipendentemente dal luogo in cui sono nati (equità).” (Barca, 2009, p. 3)*

# CONTENUTI

---

- **Modello Esogeno e modello endogeno di sviluppo locale**
- **Approccio place-based**
- **La Strategia Nazionale Aree Interne**
- **La logica multifondo**
- **Sistema di attori e co-progettazione**
- **Gli “effetti” della co-progettazione**
- **La programmazione 2021-2027**
- **Alcune riflessioni**
- **Conclusioni**

# SVILUPPO LOCALE E SVILUPPO RURALE

---

## Modello esogeno

- Top down, forze sviluppo esterne;
- Pianificazione top-down (nazionale o regionale)
- Grandi infrastrutture e attrazione di investimenti esterni;
- Territori beneficiari, non protagonisti
- Approccio settoriale (es. solo industria, solo agricoltura...)
- Interventi standardizzati;
- Sviluppo dipendente, sviluppo distorto, sviluppo distruttivo, sviluppo dettato (Lowe et al., 1998)

## Modello endogeno

- Risorse “interne” (naturali, umane e culturali);
- Iniziativa locale;
- Contesti rurali: limitata capacità delle aree e dei gruppi sociali di partecipare alle attività economiche e di sviluppo
- Rafforzamento delle capacità endogene (competenze, istituzioni e infrastrutture).



Le politiche di coesione dell'UE, Fondi Strutturali, LEADER (1991): multisetorialità e multiattorialità, la partecipazione e la cooperazione, partenariato

# APPROCCIO *PLACE-BASED*

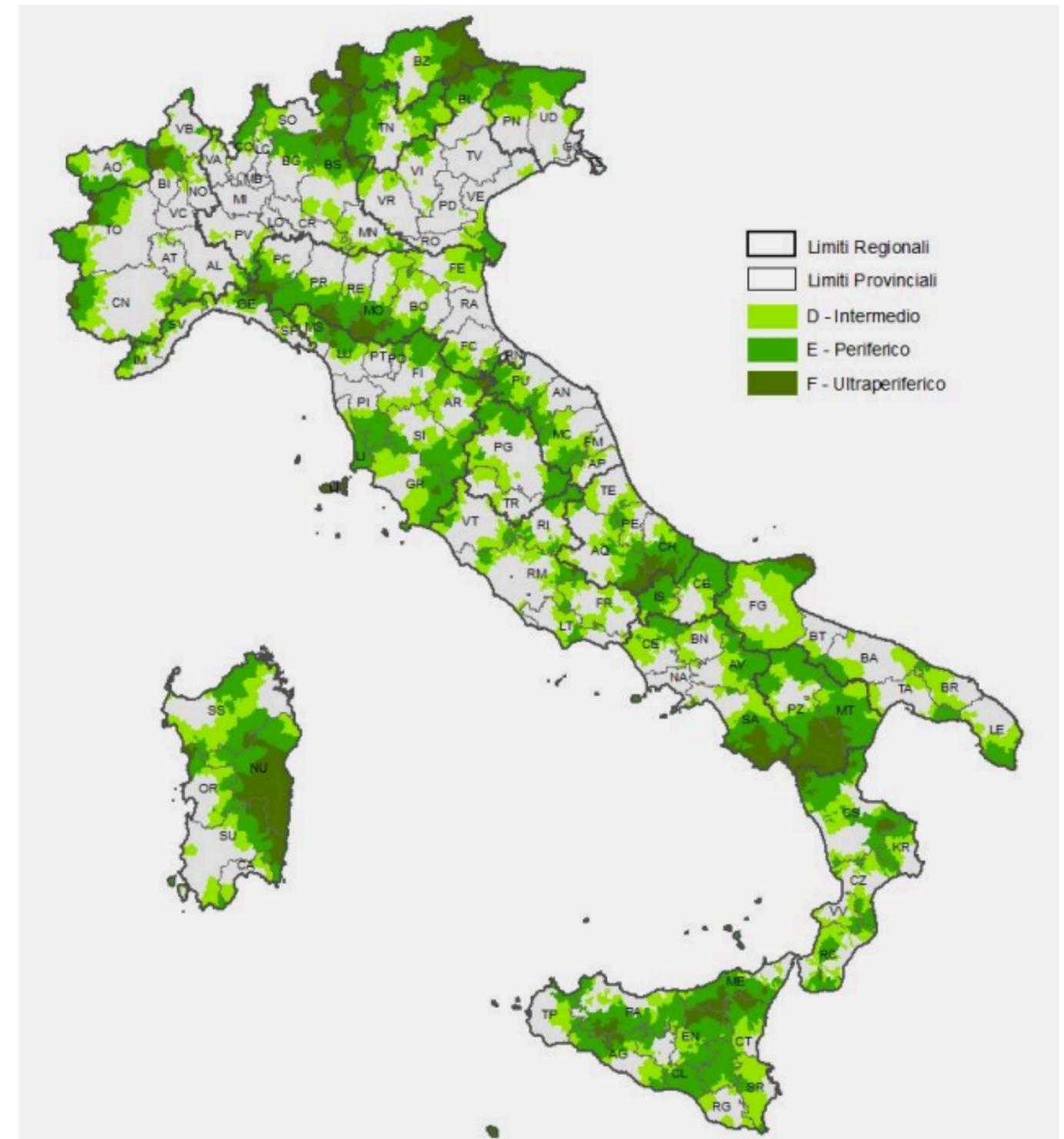
---

- 2009: Rapporto Barca *An Agenda for a Reformed Cohesion Policy*”;
- Approccio *place-based*: affrontare il “persistente sottoutilizzo del potenziale e ridurre la persistente esclusione sociale” (Barca, 2009, p. 8)

**Le interazioni tra istituzioni e geografia sono fondamentali per lo sviluppo (Barca; McCann, Rodriguez-Pose, 2012)**

# LA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

- 2014-2020.
- **Ricucire i legami tra centro e margine**, tra aree interne e aree urbane, partendo dai servizi fondamentali (istruzione, sanità, trasporti).
- Diversi livelli di perifericità: poli (con servizi), **aree intermedie, periferiche e ultraperiferiche (le “aree interne”)**.
- Aree interne identificate attraverso una serie di indicatori: la **distanza dai poli** (offerta scolastica secondaria di secondo grado, un ospedale sede di Dea di I livello, una stazione Silver).



# LA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

- 2014-2020: 72 “aree-progetto”
- 2021-2027: 56 aree interne,

Oltre il 60% di tutto il territorio italiano!

Valle d’Aosta nella 2014-2020:  
area interna Grand-Paradis e la  
Bassa Valle; 2021-2027 la Mont-  
Cervin



**SPESSO, SNAI E  
LEADER OPERANO  
SULLO STESSO  
TERRITORIO!**

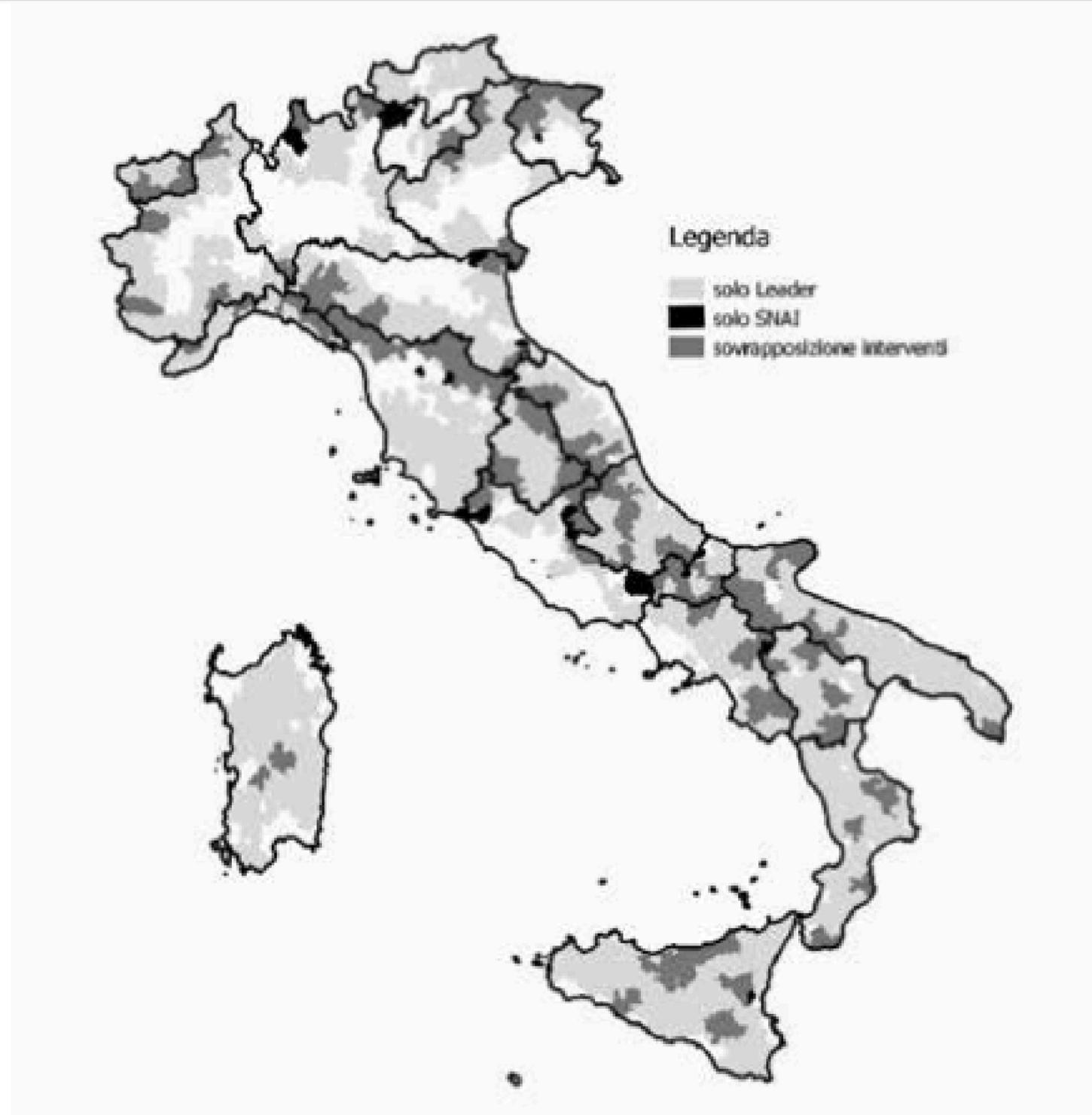
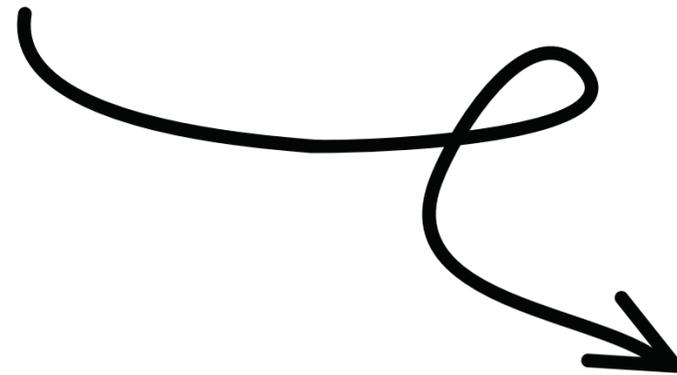


Figura: Le intersezioni tra SNAI e LEADER. Source: Zumpano (2020)

# LA LOGICA MULTIFONDO

---

- SNAI= fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR, FSC, ecc)+ fondi nazionali (Legge di Stabilità)

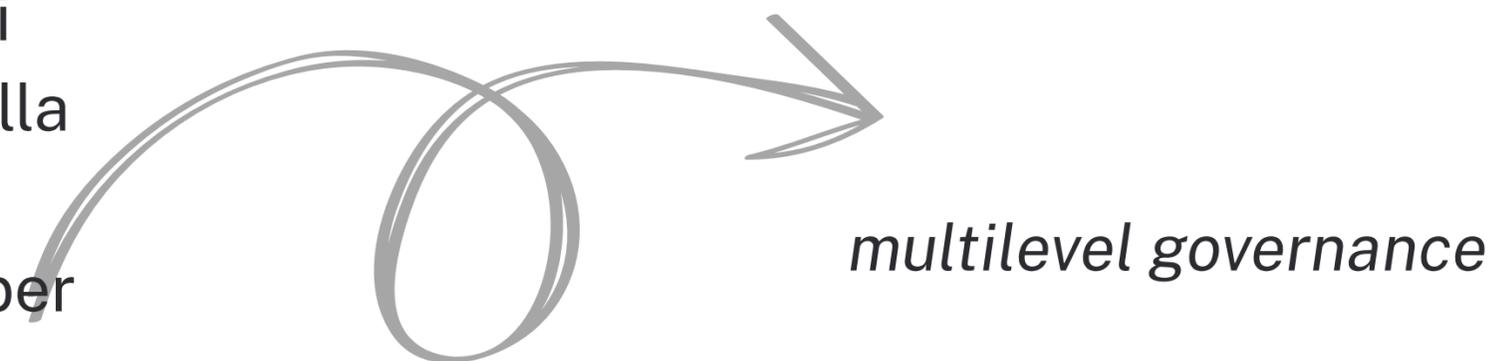


- **Diverso iter tecnico, tempistiche, selezione, soggetti attuatori e vincoli!**

# SISTEMA DI ATTORI DELLA SNAI E GOVERNANCE MULTILIVELLO

---

1. Comitato Nazionale Aree Interne, funzionari ed esperti che fungono da mediatori garantendo una presenza in loco “che aiuti, quando necessario, e che sia garante del processo partecipativo: del fatto che tutti i soggetti abbiano l’opportunità di avanzare idee e contribuire alla Strategia” (CIPE, 2015, p.50).
2. Dipartimento per la Coesione Territoriale e Politiche per il Sud (ex Agenzia per la Coesione Territoriale);
3. Regioni
4. I sindaci;
5. I “soggetti rilevanti”, gli “innovatori locali” definiti come “le forze vive interne, istituzionali, di cittadinanza, imprenditoriali” (DPS, 2014);
6. L’assistenza tecnica locale.
7. Le comunità locali.



*multilevel governance*

# LE FASI DI LAVORO NELLA SNAI E LA CO- PROGETTAZIONE

---

- **Bozza di strategia**, un'idea-guida per lo sviluppo dell'area;
- **Fase di scouting**: i tecnici del CTAI mappano gli “innovatori locali”, gli attori locali.
- **Preliminare di Strategia**, che approfondisce la visione iniziale e delinea azioni concrete e risorse disponibili → partecipazione dei cittadini;
- **Strategia d'Area**, in cui si definiscono progetti, tempistiche e budget.
- **Accordo di Programma Quadro (APQ)**

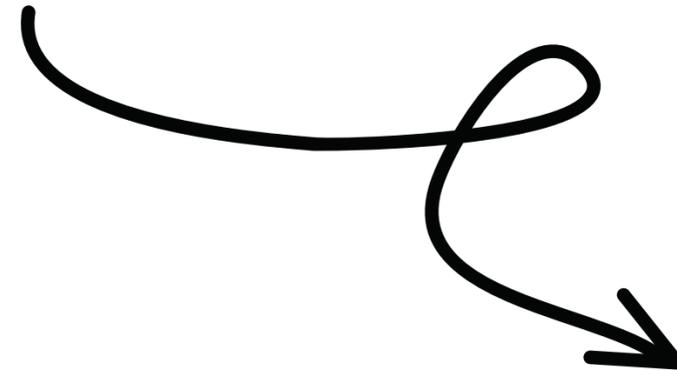


progettazione degli interventi con gli stakeholders:  
sindaci, associazioni, GAL, enti Parco, personale scolastico, dirigenti sanitari, ecc.) (Arzeni, Storti, 2017), attraverso diverse modalità.

# GLI EFFETTI DELLA CO-PROGETTAZIONE (GIUA; SONZOGNO, 2019)

---

- Impatto positivo nella governance locale;
- Dialogo e della collaborazione tra attori.
- Forte dipendenza dal contesto territoriale — storia, contesto istituzionale, base produttiva, competenze.



- 1. Rafforzamento del capitale relazionale nei territori**
- 2. Maggiore consapevolezza delle risorse locali.**

# CON LA SNAI 2021-2027?

---

Ciclo 2021–2027: nuove direttive, modello più centralizzato, **maggiore ruolo delle Regioni.**

> ridurre la partecipazione territoriale e il dialogo con le comunità locali (Moscarelli; Fera, 2024)

- **Logica multifondo più complessa:** Il fondo per la prevenzione degli incendi boschivi, il progetto speciale per il rafforzamento dei servizi delle isole minori, il fondo per i comuni marginali e le misure del PNRR (es. “Bando Borghi”)

# ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA SNAI DALLA LETTERATURA

---

- Revisione degli indicatori di classificazione: la presenza di servizi valutata solo a livello quantitativo, senza considerare la qualità (Scrofani; Accordino, 2023; Vendemmia; Pucci; Bera, 202; Fenu; Giaccaria, 2023) ;
- La geografia della SNAI contraddice l'approccio place-based per la divisione tra "centri" e "periferie" (Fenu; Giaccaria, 2023);
- Tempi di attuazione e implementazione lunghi per interventi ad impatto debole.
- SNAI non vincola le Aree ad attuare modalità per stimolare la partecipazione ;
- Dinamiche di co-progettazione diverse: dipendenti da contesto storico, istituzionale e dalle competenze istituzionali e non a livello locale

## GIOVANI, SNAI E AREE INTERNE

*“La carenza di agenti di sviluppo locale, innovatori sociali ed esperti di processi partecipativi e di attivazione di comunità (come ad es. la figura del community manager) ostacola notevolmente il processo di sviluppo delle AI. È necessario creare dei laboratori tematici, delle officine di condivisione degli argomenti connessi allo sviluppo locale, in modo da diffondere sui territori buone pratiche e nuove professionalità.” (Officina Giovani Aree Interne, 2021)*

- Aree interne: spopolamento ma anche dell'abbandono da parte dei giovani.
- I giovani vogliono restare nei loro territori d'origine! (Sonzogno; Urso; Faggian, 2022) (Mazzocchi et al., 2022)
- Considerarli come attori chiave dello sviluppo.



Officina Giovani Aree Interne è stata un'iniziativa a supporto del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) - **conclusa.**

Foto: Incontro Officina Giovani Aree Interne. Fonte: Dislivelli.eu (2022).

# NOTE CONCLUSIVE

---

- Laboratorio politico-istituzionale e di pratiche partecipative.
- Centralità a territori marginali.
- Maggiore riflessione su pratiche di coinvolgimento, ascolto, consultazione, collaborazione.

# RIFERIMENTI

---

- Anzera, G., & De Guglielmo, C. (2018). SNAI: Un approccio allo sviluppo tra governance multilivello e cambiamento istituzionale. *Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione*, 4. <https://doi.org/10.32049/RTSA.2018.4.03>
- Barca, F. (2009). An Agenda for a reformed cohesion policy. A place-based approach to meeting European Union challenges and expectations.
- Fenu, N., & Giaccaria, P. (2023). LA SCOMMESSA DELLA SNAI. LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE. *Documenti geografici*, 2. [https://doi.org/10.19246/DOCUGEO2281-7549/202302\\_45](https://doi.org/10.19246/DOCUGEO2281-7549/202302_45)
- Lucatelli, S., & Storti, D. (n.d.). La strategia nazionale aree interne e lo sviluppo rurale: Scelte operate e criticità incontrate in vista del post 2020. *Agriregioneuropa*.
- Mazzocchi, Giampiero & Barbera, Filippo & Bochicchio, Davide & Cersosimo, Domenico & Cutello, Giulia & Leone, Stefania & Lucatelli, Sabrina & Membretti, Andrea & Orio, Andrea & Scotti, Mia & Sonzogno, Giulia & Storti, Daniela & Tomnyuk, Viktoriia & Urso, Giulia. (2022). *Giovani Dentro. Uno sguardo alle prospettive e ai bisogni dei giovani delle aree interne*.
- Sonzogno, G Moscarelli, R. Fera, A. (2024). La Strategia Nazionale Aree Interne 10 anni dopo: Una proposta di analisi comparativa tra le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027. *Scienze Regionali*, 1, 101-120. <https://doi.org/10.14650/10824>
- Urso, Giulia & Faggian, Alessandra. (2022). Migration propensity of peripheral youth: insights from Italy. *Regional Studies, Regional Science*. 9. 709-726. 10.1080/21681376.2022.2139195.
- Vendemmia, B., Pucci, P., & Beria, P. (2021). An institutional periphery in discussion. Rethinking the inner areas in Italy. *Applied Geography*, 135, 102537. <https://doi.org/10.1016/j.apgeog.2021.102537>
- Zumpano, C. (2020). Strategia nazionale aree interne e approccio Leader: specificità e sinergie. *Territori in movimento: esperienza LEADER e progetti pilota per le aree interne*, 141-154.

# Grazie!

---

RURAL  
LAB

**Contatti:**

andrea.dibernardo@polito.it, *DIST Politecnico  
di Torino e Università degli Studi di Torino*